

SRM Societa' Reti e Mobilita' S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Calzoni n.1/3 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02379841204
Numero Rea	BO 434984
P.I.	02379841204
Capitale Sociale Euro	9.871.300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune e Città Metropolitana di Bologna
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	1.129.371	1.129.371
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87.445	87.445
7) altre	428.657	430.751
Totale immobilizzazioni immateriali	1.645.473	1.647.567
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	30.342.883	30.342.883
2) impianti e macchinario	2.636.181	2.636.181
3) attrezzature industriali e commerciali	5.824.255	5.824.255
4) altri beni	12.375	18.403
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.118.004	5.118.004
Totale immobilizzazioni materiali	43.933.698	43.939.726
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	2.027.081	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.027.081	-
Totale immobilizzazioni (B)	47.606.252	45.587.293
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.910	76.511
Totale crediti verso clienti	3.910	76.511
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.894	134.772
Totale crediti tributari	170.894	134.772
5-ter) imposte anticipate	512	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.622.255	2.711.515
Totale crediti verso altri	1.622.255	2.711.515
Totale crediti	1.797.571	2.922.798
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	-	1.013.500
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	1.013.500
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	30.741.904	16.794.165
3) danaro e valori in cassa	735	964
Totale disponibilità liquide	30.742.639	16.795.129
Totale attivo circolante (C)	32.540.210	20.731.427
D) Ratei e risconti	14.515	5.520
Totale attivo	80.160.977	66.324.240
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.871.300	9.871.300
III - Riserve di rivalutazione	4.877.253	4.877.253
IV - Riserva legale	6.544.447	6.544.447

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.545.926	2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	4.965.657
Totale altre riserve	24.241.637	24.241.637
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	51.634	51.634
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	415.576	1.599.590
Totale patrimonio netto	46.001.847	47.185.861
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	412.132	386.143
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	110	1.535
Totale debiti verso banche	110	1.535
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	34.000
Totale acconti	-	34.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.038.389	17.882.686
Totale debiti verso fornitori	33.038.389	17.882.686
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.162	55.907
Totale debiti tributari	43.162	55.907
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.497	43.351
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.497	43.351
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.359	158.111
Totale altri debiti	135.359	158.111
Totale debiti	33.258.517	18.175.590
E) Ratei e risconti	488.481	576.646
Totale passivo	80.160.977	66.324.240

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	695.283	785.905
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	15.000	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	156.514.411	118.321.596
Totale altri ricavi e proventi	156.514.411	118.321.596
Totale valore della produzione	157.224.694	119.107.501
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	694	1.347
7) per servizi	155.996.493	116.766.381
8) per godimento di beni di terzi	80.720	71.413
9) per il personale		
a) salari e stipendi	548.536	515.404
b) oneri sociali	159.743	154.171
c) trattamento di fine rapporto	55.421	52.345
e) altri costi	29.545	11.593
Totale costi per il personale	793.245	733.513
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.094	26.166
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.028	5.769
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.122	31.935
14) oneri diversi di gestione	53.202	52.366
Totale costi della produzione	156.947.476	117.656.955
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	277.218	1.450.546
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	292.713	676.017
Totale proventi diversi dai precedenti	292.713	676.017
Totale altri proventi finanziari	292.713	676.017
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.665	3.797
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.665	3.797
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	288.048	672.220
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	565.266	2.122.766
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	150.202	249.345
imposte differite e anticipate	(512)	273.831
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	149.690	523.176
21) Utile (perdita) dell'esercizio	415.576	1.599.590

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	415.576	1.599.590
Imposte sul reddito	149.690	523.176
Interessi passivi/(attivi)	(288.048)	(672.220)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	277.218	1.450.546
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	36.684	34.272
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.122	31.935
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	59.806	66.207
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	337.024	1.516.753
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	72.601	(74.302)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	15.121.703	(5.012.240)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.995)	478
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(88.165)	74.211
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	906.938	(418.715)
Totale variazioni del capitale circolante netto	16.004.082	(5.430.568)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.341.106	(3.913.815)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	274.467	658.720
(Imposte sul reddito pagate)	(41.353)	(10.629)
(Utilizzo dei fondi)	(10.695)	(1.142.130)
Totale altre rettifiche	222.419	(494.039)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.563.525	(4.407.854)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.000)	(16.131)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.015.000)	(16.131)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.425)	(164)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.599.590)	(217.960)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.601.015)	(218.124)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	13.947.510	(4.642.109)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.794.165	21.436.316
Danaro e valori in cassa	964	922
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.795.129	21.437.238
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	30.741.904	16.794.165
Danaro e valori in cassa	735	964

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

30.742.639 16.795.129

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati errori commessi negli esercizi precedenti che necessitassero di essere corretti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali si riferiscono sia alle immobilizzazioni acquistate ed utilizzate direttamente dalla SRM S.r.l. che a quelle facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le Immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci Immobilizzazioni Immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	(*)
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	2 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(*) 3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni in quote costanti

(*) Tali voci si riferiscono sia alle immobilizzazioni acquistate ed utilizzate direttamente dalla SRM S.r.l. completamente ammortizzate, che quelle facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

Tali voci si riferiscono ad immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A. e, nonostante siano state completamente ammortizzate, rimangono evidenziate nel bilancio SRM S.r.l. fino alla conclusione del contratto in data 29 febbraio 2028.

Altre

Con riferimento alle altre immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31/12/2024 si specifica che l'immobilizzazione immateriale "Gara sosta", iscritta per un costo complessivo pari a euro 63.968, ha subito una riduzione

dell'ammortamento a partire dall'esercizio precedente al fine di tenere conto della proroga dell'affidamento per ulteriori 12 mesi, e cioè fino al 31 agosto 2025, della gestione del contratto relativo alla Sosta e alle attività ad essa complementari, come deliberato dal Consiglio Comunale di Bologna in data 06/04/2024 (N. Proposta: DC/PRO/2024/41 - N. Repertorio: DC/2024/38 - N. P.G.: 310180/2024). Per effetto di tale proroga, l'aliquota di ammortamento dell'immobilizzazione immateriale "Gara sosta" è stata variata e di conseguenza ha prodotto un ammortamento pari a € 15.666.

Nel corso dell'esercizio in esame, la società ha sostenuto spese in merito al Contratto per consulenza professionale di assistenza alla verifica e alla predisposizione del Piano Economico - Finanziario ("PEF") di proroga al 2026/28 relativamente al contratto del TPL Bolognese per € 20.000. Tenuto conto dell'effetto pluriennale di tale costo, la società ha proceduto a capitalizzare tra le Immobilizzazioni immateriali la quota-parte relativa al 75% della spesa sostenuta, pari a € 15.000, all'interno della voce Altre Immobilizzazioni immateriali.

Con riferimento, invece, alla quota-parte relativa alla verifica di eventuali sovra compensazioni dovute ai contributi ricevuti dalla regione per mancati ricavi Covid-19, la società ha considerato la parte di costo sostenuto (pari al 25%) di competenza dell'esercizio in analisi, trattandosi di una prestazione che ha esaurito la sua utilità nell'anno 2024.

Tenuto conto del presupposto generale per il quale le immobilizzazioni vengono ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, la Società ha proceduto ad ammortizzare nel corso dell'esercizio in esame il suddetto valore per € 1.428, considerata la durata complessiva di utilizzo per il periodo 1 settembre 2024 - 29 febbraio 2028, per complessivi 42 mesi.

Beni immateriali

I Beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali si riferiscono prevalentemente ai beni conferiti con l'atto di scissione avente effetto dal 1° settembre 2003. I beni sono oggetto di affitto di ramo d'azienda e pertanto non rilevano nel bilancio di SRM S.r.l. i relativi ammortamenti.

Le Immobilizzazioni materiali diverse dalle precedenti sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli unici ammortamenti effettuati si riferiscono a beni acquistati dalla Società e dalla medesima utilizzati direttamente.

Questi ultimi sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, con previsione di aliquota ridotta al 50% nel primo anno di esercizio, in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni ed in particolare:

Altri beni:

- Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio 20%.

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle Immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni Materiali	Periodo
Terreni e Fabbricati	(*)
Impianti e macchinari	(*)
Attrezzature industriali e commerciali	(*)
Altri beni	12/20%

(*) Tali voci si riferiscono alle immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a Conto economico.

Per le Immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le Immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In riferimento agli indirizzi espressi dal Comune di Bologna con Delibera di Giunta PG 841615/2022 in materia di ammortamento si specifica che le aliquote applicate alle immobilizzazioni materiali utilizzate direttamente da SRM sono pari o superiori a quelle indicate dal Comune di Bologna come previste nel D.Lgs. n. 118/2011 allegato 4/3 punto 4.18. Sul punto si segnala che la maggior parte dei beni di proprietà della SRM si riferisce al patrimonio infrastrutturale asservito al trasporto pubblico e che pertanto gli stessi appartengono a categorie specifiche, le cui aliquote sono state fissate in base alla vita utile dei beni. La variazione di tali aliquote dovrebbe essere oggetto di accordo con il gestore del servizio di trasporto pubblico del bacino di Bologna in quanto i beni sono concessi in regime di affitto di ramo.

Terreni e fabbricati

I Terreni e fabbricati si riferiscono alle immobilizzazioni facenti parte del ramo di azienda affittato a TPER S.p.A., di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, e i cui ammortamenti sono registrati negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di Immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

Altri titoli

I titoli di debito sono esposti nello stato patrimoniale nell'attivo immobilizzato secondo la classificazione prevista dall'articolo 2424 del codice civile: per i titoli immobilizzati: BIII3) "altri titoli". Tale classificazione nell'attivo immobilizzato dipende dalla destinazione del titolo stesso: i titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio

aziendale si iscrivono tra le immobilizzazioni. Ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio della società si considerano, oltre alle caratteristiche dello strumento, la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo. In relazione alle proprie strategie aziendali è possibile che gli organi amministrativi, nel rispetto del criterio della destinazione economica, destinino un portafoglio di titoli della medesima specie, in parte ad investimento duraturo, da iscriversi nell'attivo immobilizzato, in parte alla negoziazione, da iscriversi nell'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

I Crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, in quanto la non applicazione non ha effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società come disposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Pertanto, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I Debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, in quanto la non applicazione non ha effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società come disposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Pertanto, per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 17.094 di cui 1.428 relativi all'ammortamento della consulenza per la gara TPL e 15.666 relativi alla Gara Sosta, le Immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.645.473.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.186.799	182.626	684.255	2.053.680
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.428	95.181	253.504	406.113
Valore di bilancio	1.129.371	87.445	430.751	1.647.567
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	17.094	17.094
Altre variazioni	-	-	15.000	15.000
Totale variazioni	-	-	(2.094)	(2.094)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.186.799	182.626	699.255	2.068.680
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.428	95.181	270.598	423.207
Valore di bilancio	1.129.371	87.445	428.657	1.645.473

Nel corso dell'esercizio in esame la società ha sostenuto spese pari a € 20.000 in merito al Contratto di Consulenza professionale di assistenza alla verifica e alla predisposizione del Piano Economico - Finanziario ("PEF") di proroga al 2026/28 relativamente al TLP Bolognese. Tenuto conto dell'effetto pluriennale di tale costo, la società ha proceduto a capitalizzare tra le Immobilizzazioni immateriali la quota-parte relativa al 75% della spesa sostenuta, pari a € 15.000, all'interno della voce Altre Immobilizzazioni immateriali.

Tenuto conto del presupposto generale per cui le immobilizzazioni vengono ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, la società ha proceduto, nel corso dell'esercizio in esame, al relativo ammortamento per € 1.428.

Con riferimento all'ammortamento complessivo dell'esercizio relativo alle Altre immobilizzazioni Immateriali sono state considerate, per tanto, la quota d'ammortamento pari a € 1.428 per il contratto di cui sopra e la quota d'ammortamento relativa alla Gara sosta pari a € 15.666, per complessivi € 17.094.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 75.840.777; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 31.907.079.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	51.314.878	11.612.861	7.663.756	131.278	5.118.004	75.840.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.971.995	8.976.680	1.839.501	112.875	-	31.901.051
Valore di bilancio	30.342.883	2.636.181	5.824.255	18.403	5.118.004	43.939.726
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	6.028	-	6.028
Totale variazioni	-	-	-	(6.028)	-	(6.028)
Valore di fine esercizio						
Costo	51.314.878	11.612.861	7.663.756	131.278	5.118.004	75.840.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.971.995	8.976.680	1.839.501	118.903	-	31.907.079
Valore di bilancio	30.342.883	2.636.181	5.824.255	12.375	5.118.004	43.933.698

I beni ammortizzabili sono in affitto, con contratto sottoscritto il 4 marzo 2011, alla società ATC S.p.A. che, in esito alla fusione dei rami trasporto di ATC, azienda di trasporti su gomma di Bologna e Ferrara, e FER, società regionale ferroviaria, si è trasformata in TPER (Trasporto Passeggeri Emilia Romagna) il 28 febbraio 2012. Gli incrementi/acquisti effettuati nel periodo 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024 dall'affittuaria non sono indicati nell'attivo patrimoniale della società in quanto oggetto di conguaglio alla data di restituzione dei beni medesimi. L'importo dei suddetti incrementi/acquisti è indicato negli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

In data 09/04/2024 la Società ha sottoscritto un nuovo investimento di tipo assicurativo a capitale garantito pari ad €1.000.000. Si specifica a tal proposito che, da contratto, il capitale assicurato iniziale investito viene rivalutato ad ogni ricorrenza annuale del contratto stesso sulla base del tasso annuo di rivalutazione. Il tasso annuo di rivalutazione è pari al rendimento della Gestione FONDO FV VIVADUE - realizzato nei 12 mesi di calendario che precedono il terzo mese di calendario antecedente quello in cui cade la ricorrenza annuale del contratto, diminuito della commissione di gestione pari all'1,40%.

Con riferimento a quanto sopra, si precisa che la Società al termine dell'esercizio in esame non è in grado di conoscere il *fair value* del prodotto assicurativo FIDEURAM sottoscritto nel mese di aprile 2024.

Si dà evidenza che, nel corso dell'esercizio in esame, i prodotti assicurativi in analisi sono stati oggetto di una riclassifica bilancistica diversa rispetto a quella originariamente attribuita dall'organo amministrativo. Tali titoli, inizialmente iscritti nel bilancio tra le attività finanziarie non immobilizzate, sono stati successivamente considerati come un investimento destinato a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale e quindi riclassificati tra le immobilizzazioni finanziarie. Ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio della Società si sono prese in considerazione, oltre alle caratteristiche dello strumento, la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della Società di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Variazioni nell'esercizio	
Riclassifiche (del valore di bilancio)	2.027.081
Totale variazioni	2.027.081
Valore di fine esercizio	
Costo	2.027.081
Valore di bilancio	2.027.081

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	76.511	(72.601)	3.910	3.910
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	134.772	36.122	170.894	170.894
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	512	512	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.711.515	(1.089.260)	1.622.255	1.622.255
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.922.798	(1.125.227)	1.797.571	1.797.059

I Crediti verso clienti sono tutti esigibili entro 12 mesi e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Tra i Crediti verso Altri sono presenti crediti vari verso il Comune di Bologna per € 3.171, crediti per progetti europei per € 65.775, crediti verso enti ssaa per € 1.216.006, crediti vari verso TPER per € 242.896.

I Crediti per Imposte anticipate fanno riferimento ad una parte di quote associative di competenza del 2024 pagate in parte nel 2025. Si specifica infatti che, la seconda rata di competenza del 2024 versata ad ASSTRA pari ad € 2.132, è stata versata in data 06/02/2025.

I Crediti tributari sono costituiti prevalentemente dal credito per acconti ires versati nel corso dell'esercizio per euro 133.462 e da crediti iva per euro 37.307.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel corso dell'esercizio in esame sono presenti Crediti per progetti EU, contenuti nella voce Altri crediti, per € 29.439. Tutti i restanti crediti sono relativi a soggetti o enti residenti in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio in analisi, tali titoli sono stati oggetto di una riclassifica diversa rispetto a quella originariamente attribuita dall'organo amministrativo nel precedente esercizio.

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo relativo alle Immobilizzazioni finanziarie.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.013.500	(1.013.500)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.013.500	(1.013.500)

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.794.165	13.947.739	30.741.904
Denaro e altri valori in cassa	964	(229)	735
Totale disponibilità liquide	16.795.129	13.947.510	30.742.639

La momentanea disponibilità bancaria è data principalmente dallo sfasamento temporale tra l'incasso dei contributi regionali per i servizi minimi e per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri da versare a TPB per l'anno 2024 e il successivo riversamento ai gestori dei servizi.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.520	8.995	14.515
Totale ratei e risconti attivi	5.520	8.995	14.515

Si evidenzia che non ci sono ratei/risconti con una durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi		
Capitale	9.871.300	-		9.871.300
Riserve di rivalutazione	4.877.253	-		4.877.253
Riserva legale	6.544.447	-		6.544.447
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.545.926	-		2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	-		16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	-		4.965.657
Totale altre riserve	24.241.637	-		24.241.637
Utili (perdite) portati a nuovo	51.634	-		51.634
Utile (perdita) dell'esercizio	1.599.590	(1.599.590)	415.576	415.576
Totale patrimonio netto	47.185.861	-	415.576	46.001.847

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.871.300	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	4.877.253	Utili	A;B	4.877.253
Riserva legale	6.544.447	Utili	A;B;C	4.570.187
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.545.926	Capitale	A;B;C	2.545.926
Versamenti in conto capitale	16.730.054	Capitale	A;B;C	16.730.054
Varie altre riserve	4.965.657	Capitale	A;B;C	4.965.657
Totale altre riserve	24.241.637	Capitale		-
Utili portati a nuovo	51.634	Utili	A;B;C	51.634
Totale	45.586.271			33.740.711
Quota non distribuibile				9.270.912
Residua quota distribuibile				24.469.799

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si fornisce un prospetto di calcolo per il valore della quota distribuibile indicato sopra:

4.570.187 Riserva legale - quota distribuibile

+ 2.545.926 Riserva straordinaria
 +16.730.054 Versamenti in conto capitale
 + 51.634 Utili portati a nuovo
 +571.998 Varie altre riserve - quota distribuibile (accantonamento utili)
 = 24.469.799 Riserve distribuibili

Riguardo le altre riserve si segnala quanto segue.

Riserve di rivalutazione: per € 318.290 trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 11 febbraio 1952, n. 74 la quale prevede all'art. 4 che "i saldi attivi risultanti da rivalutazione per conguaglio monetario, fino a concorrenza dell'importo della rivalutazione del capitale sociale e della riserva legale, non possono essere distribuiti, né destinati a copertura di passività di gestione". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003. Per € 4.558.963 trattasi di riserve costituite ai sensi della L. 19 marzo 1983, n. 72 la quale prevede all'art. 6 che "in caso di utilizzazione della riserva di rivalutazione a copertura di perdite non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata, o ridotta in misura corrispondente". Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Riserva legale: si segnala che la riserva legale supera il quinto del capitale sociale (come indicato nell'art. 2430, comma 1, del Codice Civile). La parte eccedente può essere utilizzata, unitamente alla riserva straordinaria, per la distribuzione di riserve ai soci (lettera C), per la copertura di perdite (lettera B) e per aumentare il capitale sociale (lettera A). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Riserva straordinaria e Versamento in conto capitale: trattasi di riserve e altri fondi in sospensione d'imposta tassabili in ogni caso indipendentemente dal tipo di utilizzo che ne venga effettuato (distribuzione e/o copertura perdite). Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Varie altre riserve: sono composte da accantonamenti di utili degli esercizi precedenti per € 571.998 e dal giro conto dai Fondi per rischi e oneri del Fondo ristrutturazione industriale per € 4.393.659. Tale valore risulta dalla scissione da ATC avvenuta nel corso del 2003.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	386.143
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.684
Utilizzo nell'esercizio	10.695
Totale variazioni	25.989
Valore di fine esercizio	412.132

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.535	(1.425)	110	110
Acconti	34.000	(34.000)	-	-
Debiti verso fornitori	17.882.686	15.155.703	33.038.389	33.038.389
Debiti tributari	55.907	(12.745)	43.162	43.162
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.351	(1.854)	41.497	41.497
Altri debiti	158.111	(22.752)	135.359	135.359

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale debiti	18.175.590	15.082.927	33.258.517	33.258.517

Viene fornito un dettaglio sui vari debiti contenuti nella tabella sopra. Non si fornisce il dettaglio dei Debiti verso banche perché non rilevante.

I Debiti verso fornitori si riferiscono principalmente al debito verso i soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale per la mobilità di cui si dirà in seguito in merito all'analisi del Valore della Produzione.

I Debiti tributari sono principalmente costituiti da ritenute effettuate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e su compensi corrisposti a lavoratori autonomi. I debiti tributari per Irap ammontano ad Euro 972.

I Debiti previdenziali si riferiscono nella quasi totalità a debiti verso l'INPS per contributi da versare.

Gli Altri debiti sono formati prevalentemente da debiti verso i dipendenti per le ultime mensilità dell'anno e da depositi cauzionali / acconti ricevuti. Tale voce contiene anche debiti vari di importi non rilevanti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono tutti relativi a soggetti o enti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	576.646	(88.165)	488.481
Totale ratei e risconti passivi	576.646	(88.165)	488.481

All'interno dei risconti passivi ci sono alcune variazioni che derivano dalle prestazioni per il rilascio delle autorizzazioni NCC, le quali hanno un periodo di competenza di 5 anni, da canoni e abbonamenti. I risconti passivi ammontano a €21.299. La restante parte fa riferimento a ricavi anticipati per € 467.182 corrispondenti al seguente dettaglio:

Ricavi anticipati per servizi in aree di montagna per € 30.943;
 Ricavi anticipati per servizi aggiuntivi da enti per € 102.974;
 Ricavi anticipati per deviazioni cantieri stradali da Comune di Bologna per € 266.105;
 Ricavi anticipati da progetti europei (SPINE) per € 53.429;
 Ricavi anticipati da canone car-sharing per € 13.731.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio pari a € 415.576.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

	Esercizio 2023	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2024
Ricavi vendite e prestazioni	785.905	(90.622)	695.283
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	15.000	15.000
Altri ricavi e proventi	118.321.596	38.192.815	156.514.411
Totale valore della produzione	119.107.501	38.117.193	157.224.694

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni contiene l'importo del canone di locazione per l'uso da parte di TPER del ramo di azienda per la gestione del trasporto locale; il suddetto importo, che per l'anno 2024 ammonta ad € 504.893, risulta dal contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con TPER in data 4 marzo 2011, così come i ricavi delle prestazioni tipiche della SRM (monitoraggio PUMS per € 8.869, rilascio autorizzazioni NCC bus per € 11.534, gestione contratto sosta per il Comune di Bologna per € 122.951). La voce contiene un canone attivo per la flotta relativa al car-sharing a flusso libero pari a € 47.036 utilizzato per la copertura di costi derivanti da servizi di trasporto, integrazioni tariffarie e alte attività funzionali. Parte del canone 2024, pari a € 13.731, è portato al 2025 a copertura di spese già programmate e da sostenere dal gestore per attività di realizzazione di lavori funzionali all'esercizio del TPL in presenza dei cantieri.

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni fa riferimento al maggior valore portato ad incremento del costo storico delle Immobilizzazioni immateriali, all'interno della voce Altre Immobilizzazioni Immateriali, relativamente alle spese per Consulenza professionale di assistenza alla verifica e alla predisposizione del Piano Economico - Finanziario ("PEF") di proroga al 2026/28 relative al Contratto del TPL Bolognese. Si precisa infatti che, tenuto conto dell'effetto pluriennale di tale costo, la società ha proceduto a capitalizzare tra le Immobilizzazioni immateriali la quota-parte relativa al 75% della spesa sostenuta, pari a € 15.000.

L'importo indicato nella voce Altri ricavi e proventi include € 85.981.672 relativi alla gestione dei contratti di servizio con i soggetti gestori (come da "Accordo per l'assunzione da parte di SRM S.r.l. delle funzioni di gestione dei contratti di servizio e delle risorse finanziarie per i servizi minimi").

Una quota importante dei ricavi è rappresentata anche dai contributi regionali per il rinnovo del CCNL ex L. 47/2004, 58/2005 e 296/2006, pari ad € 9.701.413. L'importo si è mantenuto stabile negli ultimi anni.

Dalla regione Emilia-Romagna la società ha ricevuto:

- un contributo pari ad € 3.866.307 come integrazione del trasporto pubblico locale ferro-gomma;
- un contributo anche per sostenere la gratuità dei trasporti agli under 19 (comprensivo dell'iniziativa GRANDE per gli utenti under 14) con il c.d. progetto "salta su" per € 6.063.813;
- un contributo per la sharing mobility pari a € 1.098.102;
- contributi per rinnovo parco mezzi per € 18.558.232 complessivi;

- contributi residuali vari per € 578.107 relativi a servizi sperimentali, per le aree di montagna e per abbonamenti ucraini.;

Con riferimento ai contributi ricevuti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 si rende noto che la società, nel corso dell'esercizio in esame, ha percepito contributi pari ad € 20.065.319 ad integrazione di mancati introiti, nonché € 2.393.765 per ristori da aumento del prezzo del carburante;

La SRM ha beneficiato inoltre di ulteriori contributi per progetti europei per complessivi € 154.759 a copertura di costi sostenuti, spese generali e risorse di personale impiegate nell'anno 2024. Per una panoramica sui contributi effettivamente erogati si rimanda al paragrafo sulle informazioni ex. art. 1, co. 125, L. 124/2017.

Gli ulteriori contributi ricevuti si possono riassumere come segue:

- contributi servizi di TPL aggiuntivi per € 5.964.074,19;
- contributi integrazioni tariffarie per € 1.099.597;
- contributi servizi accertamento esteso del Comune di Bologna per € 853.000;
- contributi acquisti titoli per € 102.652;
- contributi per il monitoraggio del PUMS da Città metropolitana € 93.783,52.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi vengono prodotti in Italia dalla Società ad eccezione di quelli che fanno riferimento alle quote di contributi europei relativi ai progetti, per un ammontare pari a € 134.370 su un totale di 154.759.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

	Esercizio 2023	Variazione dell'esercizio	Esercizio 2024
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.347	(653)	694
Per servizi	116.766.381	39.230.112	155.996.493
Per godimento beni di terzi	71.413	9.307	80.720
Per il personale	733.513	59.732	793.245
Ammortamenti e svalutazioni	31.935	(8.813)	23.122
Oneri diversi di gestione	52.366	836	53.202
Totale costi	117.656.955	39.290.521	156.947.476

I costi presenti all'interno del Conto economico sono così suddivisi per area geografica

ITALIA	UE
156.942.383	5.093

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio e si riferiscono interamente ad interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide depositate nei conti corrente dalla società.

Di seguito si riporta un dettaglio dei proventi iscritti all'interno del Bilancio d'esercizio:

Descrizione	Importo
Interessi attivi c/c Fideuram	7.206
Interessi attivi affitto ramo d'azienda	242.896
Interessi attivi c/vincolato	22.872

Proventi su altri titoli	13.581
Sconti finanziari attivi	5.933
Altri interessi attivi	224
Totale	292.713

Con riferimento agli interessi ed altri oneri finanziari, sono presenti Interessi passivi verso fornitori per € 4.664.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalli modelli di calcolo e ammontano ad Euro 136.058 per IRES e ad Euro 14.144 per IRAP.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.
L'importo iscritto a Bilancio deriva interamente dal differimento del pagamento di una parte di quote associative di competenza dell'esercizio in analisi, pagate in parte nel 2025. Tale differimento civilistico - fiscale ha portato la società a stanziare imposte anticipate per € 512, pari all'effetto fiscale della parte di quote associative non versate nell'esercizio 2024.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	512
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(512)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Quote associative non pagate nel 2024	2.132	2.132	24,00%	512

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	9
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.600	42.640

Il compenso dell'Amministratore Unico è stato pari ad € 40.000 come previsto da delibera dell'Assemblea dei soci: in Bilancio sono stati rilevati anche € 1.600 pagati a titolo di oneri previdenziali.

Al Collegio Sindacale è affidato anche l'incarico della revisione contabile per un compenso totale pari ad € 35.000 (diviso in € 21.000 per l'attività di vigilanza e € 14.000 per la revisione legale dei conti) oltre ad € 1.400 per la cassa previdenza e di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001 fino al 31 luglio 2024 per un compenso pari ad € 3.492, oltre ad € 140 per la cassa previdenza. Dal 1° agosto 2024 l'incarico di Organismo di Vigilanza è stato assegnato a un consulente esterno.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

Gli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale espressi in bilancio sono relativi ai soli rapporti con TPER S.p.A. in relazione ai beni in uso alla medesima, come meglio indicato a commento della tabella relativa alle immobilizzazioni. Il contratto di affitto di ramo d'azienda è stato sottoscritto il 4 marzo 2011, con decorrenza 1° marzo,

in esito all'affidamento con gara del servizio di trasporto pubblico locale. Nella tabella sottostante sono evidenziati gli importi degli accadimenti, così come comunicati e valutati, attraverso la trasmissione dei relativi documenti contabili, da TPER S.p. A..

I valori degli Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, pur non influenzando quantitativamente il risultato economico al 31 dicembre 2024, producono effetti sulla liquidità grazie alla possibilità, prevista dal contratto di affitto all'art. 8.4 di chiedere la liquidazione del conguaglio previsto dal contratto e pari alla differenza tra il valore iniziale e il valore finale del ramo d'azienda affittato. Tale differenza è pari a € 3.735.026 al 31/12/2024. In tal senso è stato raggiunto un accordo tra SRM-TPB-TPER per instaurare un rapporto di corrispondenza che vede le compensazioni delle reciproche partite di interessi. Tale accordo è stato prorogato fino a febbraio 2028 in virtù della proroga del contratto di servizio.

Rapporti con TPER per affitto di ramo d'azienda al 31/12/2024:

Debiti per investimenti effettuati da TPER 1/3/11-31/12/24 € (25.179.276)

Debiti per investimenti beni immateriali effettuati da TPER € 0

Minusvalenze e decrementi sui beni € 4.366

Crediti per ammortamenti 1/3/11-31/12/24 effettuati da TPER € 36.038.643

Crediti per contributi di competenza da riscontare € 1.887.438,28

Crediti verso TPER per valore di conguaglio al 31.12.24 € 12.751.172

Effetti manovra tariffaria 2023 (contributi 2023 e 2024) € (6.062.936)

Crediti netti verso TPER per valore di conguaglio al 31.12.2024 € 6.688.236

Le voci che lo compongono sono rappresentate da:

Debiti per investimenti di TPER

In questa voce sono sommati tutti gli investimenti comunicati da TPER e ricevuti da SRM, mediante l'esame delle relative fatture o di documentazione equivalente. Il loro valore genera un debito per la SRM. Unico rilievo specifico sull'andamento 2024 è correlato al livello di investimenti da effettuarsi sul ramo di azienda affittato e previsti nel capitolato di gara e nella proroga intervenuta nel 2020: erano previsti investimenti per 18,2 M€ nel contratto sottoscritto nel 2011, solo parzialmente effettuati alla scadenza, e ulteriori 20,1 M€ nel periodo di proroga 2020-2024. A tutto il 31 dicembre 2024, gli investimenti effettuati sono stati pari a circa 25,18 M€. Complessivamente il livello di investimenti è pari a circa al 73% del totale degli importi previsti. Il tema è già stato diverse volte approfondito con il Comitato di coordinamento della SRM.

In questa voce sono sommati anche tutti gli investimenti effettuati in beni immateriali comunicati da TPER con l'invio delle relative fatture o di documentazione equivalente e che vengono ammortizzati direttamente. Il loro valore genera un debito di SRM.

Minusvalenze e decrementi su beni

Esse possono riguardare le dismissioni per temine della vita utile del bene e le cessioni a terzi e sono comunicate alla SRM nell'esercizio in cui hanno luogo, al fine di permettere alla stessa di procedere all'adeguamento delle poste di bilancio.

Crediti per ammortamenti 1/3/11 - 31/12/24 effettuati da TPER

Sui beni materiali costituenti il Ramo di Azienda ed iscritti nel libro cespiti della SRM sono calcolati ammortamenti che rappresentano il deperimento del patrimonio e quindi un credito di SRM nei confronti di TPER; gli ammortamenti sono una voce attiva nel conteggio del conguaglio.

In questa voce sono incluse anche le minusvalenze: esse possono riguardare le dismissioni per temine della vita utile del bene e le cessioni a terzi e devono essere comunicate alla SRM nell'esercizio in cui hanno luogo, al fine di permettere alla stessa di procedere all'adeguamento delle poste di bilancio.

Crediti per contributi di competenza sui lavori svolti

Questa voce include contributi direttamente collegati a beni in corso di costruzione all'atto della scissione. L'importo che entra a far parte del conguaglio è "proporzionato" al progressivo avanzamento del relativo investimento. Per i contributi relativi a beni già entrati in ammortamento, viene conteggiato il relativo risconto.

Crediti verso TPER per valore di conguaglio al 31.12.24

Questa voce include i crediti della SRM nei confronti di TPER definiti sotto forma di conguaglio per la differenza tra il valore iniziale e il valore finale dei beni ceduti in affitto di ramo d'azienda. Per effetto dell'accordo definito "Atto ricognitivo delle previsioni contrattuali in tema di regolazione del metodo di calcolo degli investimenti effettuati dal gestore del trasporto pubblico locale in relazione ai cespiti oggetto di affitto di ramo d'azienda da SRM a TPB / TPER con riferimento all'area metropolitana di Bologna" firmato tra le parti contrattuali in data 6 ottobre 2023 (PROT SRM I1697/2023) e della delibera dell'Assemblea dei Soci della SRM del 4 dicembre 2023 che ne approva i contenuti, gli investimenti realizzati da TPER e contribuiti dal PNRR e dal FSC, a partire dal 1° gennaio 2023, dovranno essere valorizzati tenendo in considerazione anche

le quote riferibili a finanziamenti e contributi pubblici con gli effetti di cui all'Allegato 1 (dell'Atto ricognitivo) e, di conseguenza, il valore del conguaglio di cui all'art. 8.3 del contratto di affitto del ramo d'azienda dovrà essere rideterminato secondo il modello di calcolo di cui al medesimo Allegato 1.

In ragione di tale previsione l'ammontare dei crediti verso TPER per valore di conguaglio al 31.12.24 equivale a € 12.751.172 da cui vanno sottratti € 6.062.936 per contributi PNRR 2023 e 2024 rendicontati dal gestore per un ammontare finale complessivo di € 6.688.236.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono di seguito le informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Protocollo di intesa tra Città Metropolitana di Bologna, Società Reti e Mobilità Srl, comuni di San Giovanni in Persiceto, Medicina e Calderara di Reno, quale addendum al protocollo approvato con atto del Sindaco n. 133 del 06/06/2023, per la installazione, gestione e manutenzione dei dispositivi per il conteggio dei flussi ciclabili del 23 luglio 2024, avente durata fino al 27/07/2025 eventualmente prorogabili fino al 27/07/2027. Non ci sono ricavi specifici per la Società.

Convenzione tra il Comune di Bologna e la SRM avente per oggetto le attività connesse all'affidamento della gestione del Piano sosta e dei servizi/attività complementari alla mobilità. La Convenzione del 19 giugno 2024 ha durata dal 1 gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2028. La Convenzione prevede per il triennio di validità corrispettivi per la SRM per 122.951/anno.

Convenzione tra il Comune di Bologna e la SRM per l'attivazione di servizi aggiuntivi di TPL, ai sensi dell'Art. 9, comma 2 della L.R.-ER 30/98, e per la relativa contribuzione locale per un servizio di trasporto elettori in occasione di elezioni europee, politiche, regionali, di elezioni amministrative e di referendum - anno 2024 del 7 maggio 2024. Non ci sono ricavi specifici per la Società.

Convenzione tra il Comune di Bologna, la SRM Srl e la TPER Spa rep. N. 7363 del 2/12/2022 (PNRR) - missione 2 componente 2 investimento 4 sub investimento 4.4.1 "rinnovo flotte bus e treni verdi - sub investimento bus" - integrazione relativa alla procedura di rendicontazione e rimborso del 25 giugno 2024. Non ci sono ricavi specifici per la Società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 06/03/2025 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Comune di Bologna e la SRM Srl, avente ad oggetto l'attribuzione delle funzioni ex art.19 della LR.30/98, per le finalità di vigilanza e controllo in fase di esercizio di cui all'art. 35 del Contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di una infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento tipo "people mover" tra l'Aeroporto g. Marconi e la stazione centrale FF.SS. di Bologna. Tale convenzione definisce il nuovo ruolo della SRM in supporto al Comune di Bologna per la gestione del People-mover in qualità di responsabile di fase, ha una durata decennale 2025-2034 e prevede a favore della SRM un corrispettivo annuale pari a € 77.049.

Con ricorso notificato il 20.12.2024, il Prof. Gianluca Gardini, unitamente ad altri, ha chiesto di accertare e dichiarare - ai sensi dell'art. 1 e ss d.lgs. 20.12.2009, n. 198 - l'illegittimità del comportamento tenuto dalle Amministrazioni e dalle società resistenti, tra cui SRM, rispetto all'obbligo di dare corretta esecuzione al servizio di trasporto pubblico locale e per l'effetto di condannarle ad adottare tutti i necessari e conseguenti provvedimenti con riguardo al servizio di trasporto pubblico locale a Bologna in via Monte Donato e in via di Jola; il suddetto ricorso è stato depositato in data 23.12.2024 e iscritto al numero di ruolo 1463/2024 avanti al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna, sede di Bologna. La SRM ha deciso di costituirsi in giudizio e, con decisione dell'Amministratore Unico n.2/2025 del 31 gennaio 2025, ha dato incarico all'Avv. Silvia Andrisani di rappresentare, assistere e difendere la SRM nella controversia innanzi al TAR.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 2497- comma 4 del Codice Civile, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Città Metropolitana di Bologna e del Comune di Bologna.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di entrambi gli enti esercitanti la direzione e il coordinamento sopra menzionati.

COMUNE DI BOLOGNA

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 2.982.780.990	€ 2.523.663.196
C) Attivo circolante	€ 607.774.134	€ 635.399.979
D) Ratei e risconti	€ 2.500.000	€ 2.500.000
Totale attivo	€ 3.593.055.124	€ 3.161.563.174
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	€ 3.016.611.664	€ 2.729.736.364
B) Fondi per rischi e oneri	€ 32.686.711	€ 22.813.639
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0
D) Debiti	€ 266.166.260	€ 280.582.559
E) Ratei e risconti	€ 277.640.488	€ 128.430.613
Totale passive	€ 3.593.055.124	€ 3.161.563.174
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	€ 349.204.330	€ 330.907.775

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	€ 722.852.397	€ 663.066.278
B) Costi della gestione	€ 715.480.287	€ 689.535.253
C) Proventi e oneri finanziari	€ 17.150.741	€ 16.235.971
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ (3.892)	€ -
E) Proventi e oneri straordinari	€ 28.196.460	€ 42.857.633

Imposte	€ 7.828.978	€ 7.212.794
Risultato economico dell'esercizio	€ 44.986.440	€ 25.411.835

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 639.126.997	€ 540.442.213
C) Attivo circolante	€ 324.184.487	€ 300.161.668
D) Ratei e risconti	€ 0	€ 0
Totale attivo	€ 963.314.484	€ 840.603.881
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:	€ 575.467.407	€ 499.256.655
B) Fondi per rischi e oneri	€ 26.983.437	€ 29.6366.398
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0	€ 0
D) Debiti	€ 225.406.590	€ 224.302.845
E) Ratei e risconti	€ 135.457.050	€ 87.407.982
Totale passive	€ 963.314.484	€ 840.603.881
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	€ 61.933.028	€ 53.164.757

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	€ 143.833.583	€ 135.498.355
B) Costi della gestione	€ 137.589.963	€ 136.523.804
C) Proventi e oneri finanziari	€ (1.583.973)	€ (592.068)
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ (26.519)	€ 5.591
E) Proventi straordinari	€ 13.427.356	€ 6.403.852
E) Oneri straordinari	€ (3.143.332)	€ (2.411.792)
Risultato economico dell'esercizio al lordo delle imposte	€ 8.790.345	€ 1.409.394
Imposte	€ 1.152.378	€ 1.013.402
Risultato economico dell'esercizio	€ 7.637.967	€ 395.992

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di

qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue:

Contributi ricevuti (criterio per cassa) Anno 2024				
Ente	C.F.	Importo	Causale	
Comune di Anzola dell'Emilia	91153630370	€ 12.721,36	Servizi TPL	
Comune di Argelato	00968810374	€ 25.378,99	Servizi TPL	
Comune di Baricella	01042180370	€ 94.800,22	Servizi TPL	
Comune di Bentivoglio	80008130371	€ 94.592,90	Servizi TPL	
Comune di Bologna	80063390373	€ 3.404.177,16	Servizi TPL	
Comune di Bologna	80063390373	€ 816.060,73	Integrazioni tariffarie e acquisto titoli	
Comune di Bologna	80063390373	€ 1.073.950,84	Accertamento esteso	
Comune di Bologna	80063390373	€ 61.050,00	Sharing Mobility	
Comune di Budrio	80073830376	€ 1.874,46	Servizi TPL	
Comune di Calderara di Reno	00543810378	€ 252.616,58	Servizi TPL	
Comune di Camugnano	80077890376	€ 22.046,00	Servizi TPL	
Comune di Casalecchio di Reno	00317740371	€ 123.563,35	Servizi TPL	
Comune di Casalecchio di Reno	00317740372	€ 68.996,50	Integrazioni tariffarie e acquisto titoli	
Comune di Castel di Casio	91378910375	€ 6.414,15	Servizi TPL	
Comune di Castel Guelfo di Bologna	01021480379	€ 12.033,47	Servizi TPL	
Comune di Castel Maggiore	91201340378	€ 24.188,45	Servizi TPL	
Comune di Castel San Pietro Terme	02701751204	€ 22.603,98	Servizi TPL	
Comune di Castello d'Argile	80008210371	€ 21.094,38	Servizi TPL	
Comune di Castenaso	80073190375	€ 46.761,06	Servizi TPL	
Comune di Cento	01467410385	€ 1.070,54	Servizi TPL	
Comune di Conselice	03428581206	€ 3.970,04	Servizi TPL	
Comune di Crevalcore	02800411205	€ 61.909,36	Servizi TPL	
Comune di Dozza	80073590376	€ 22.623,96	Servizi TPL	
Comune di Firenzuola	83000980488	€ 3.374,70	Servizi TPL	
Comune di Galliera	01040680371	€ 23.654,02	Servizi TPL	
Comune di Granarolo dell'Emilia	03014291200	€ 35.006,00	Integrazioni tariffarie e acquisto titoli	
Comune di Granarolo dell'Emilia	03014291201	€ 161.788,05	Servizi TPL	
Comune di Imola	90032210370	€ 725.636,81	Servizi TPL	
Comune di Malalbergo	80008310379	€ 31.190,27	Servizi TPL	
Comune di Medicina	80071270377	€ 7.000,00	Servizi TPL	
Comune di Minerbio	91201530374	€ 43.543,44	Servizi TPL	
Comune di Molinella	00446980377	€ 2.784,17	Servizi TPL	
Comune di Monghidoro	91378920374	€ 11.874,57	Servizi TPL	
Comune di Monzuno	00956680375	€ 1.535,41	Servizi TPL	
Comune di Nonantola	00237070362	€ 28.300,06	Servizi TPL	
Comune di Ozzano dell'Emilia	97904800584	€ 105.185,29	Servizi TPL	
Comune di Pianoro	91201320370	€ 42.416,14	Servizi TPL	
Comune di Pieve di Cento	03510961208	€ 14.434,78	Servizi TPL	
Comune di Sala Bolognese	80014630372	€ 42.871,27	Servizi TPL	
Comune di San Benedetto Val di Sambro	80014530374	€ 16.337,16	Servizi TPL	
Comune di San Giorgio di Piano	80074550379	€ 28.487,68	Servizi TPL	
Comune di San Giovanni in Persiceto	00874410376	€ 32.043,39	Servizi TPL	
Comune di San Lazzaro di Savena	92004600372	€ 39.620,00	Integrazioni tariffarie e acquisto titoli	
Comune di San Lazzaro di Savena	92004600372	€ 342.286,32	Servizi TPL	

Comune di San Pietro in Casale	80062730371	€	51.496,03	Servizi TPL
Comune di Sant'Agata Bolognese	80073990378	€	11.492,82	Servizi TPL
Comune di Zola Predosa	80088280377	€	4.312,43	Servizi TPL
Nuovo Circondario Imolese	90036770379	€	39.398,80	Servizi TPL
Unione Dei Comuni Terre di Pianura	03014291201	€	54.657,51	Servizi TPL
Commissione europea (Tramite Città di Vienna)		€	115.905,56	Iniziative di promozione mobilità
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	96.230.195,20	Servizi TPL
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	9.945.627,33	Integrazioni tariffarie e acquisto titoli
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	18.558.232,47	Acquisto mezzi
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	19.967.468,49	Contributi COVID
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	2.393.765,24	Carburanti
Regione Emilia-Romagna	80062590379	€	1.098.102,31	Sharing Mobility
Città Metropolitana Bologna	03428581205	€	72.170,00	Servizi TPL
Città Metropolitana Bologna	03428581206	€	444.000,00	Integrazioni tariffarie e acquisto titoli
Città Metropolitana Bologna	03428581205	€	93.162,16	Servizi TPL
Agenzia della Mobilità Modena	02727930360	€	1.937,87	Servizi TPL
Presidenza del Consiglio dei Ministri	97828370581	€	36.707,02	Iniziative di promozione mobilità
Totale		€	157.132.499,25	

Legenda

Servizi TPL - riclassifica sia Servizi Aggiuntivi TPL, cioè Contributi per servizi di trasporto pubblico locale da enti locali (comuni, unioni di comuni, ecc.) sulla base di specifiche convenzioni che vengono interamente riversati a favore dell'operatore del servizio, sia Servizi Minimi TPL, cioè Contributi per servizi di trasporto pubblico locale provenienti dalla Regione Emilia-Romagna, che vengono interamente riversati a favore dell'operatore del servizio con una decurtazione fino a una massimo dello 0,72% per copertura dei costi di agenzia. Comprendono quota per integrazione contrattuale CCNL e integrazioni tariffarie. inoltre sono inclusi contributi regionali per Servizi per aree di montagna e servizi minimi nuovi e sperimentali.

Integrazioni tariffarie e acquisto titoli - riclassifica contributi per integrazioni tariffarie regionali per integrazione titoli di viaggio (ferroviario e autobus), gratuità o agevolazioni su acquisto titoli di viaggio, nonché contributi per integrazioni tariffarie e acquisto titoli di viaggio da parte di Enti locali.

Iniziative di promozione mobilità - Contributi per la realizzazione di progetti o iniziative per la promozione della mobilità sostenibile, utilizzati a copertura dei costi di realizzazione delle iniziative stesse

Accertamento esteso - Contributi per attività di accertamento complementare al Piano sosta che vengono interamente riversati a favore dell'operatore del servizio.

Acquisto mezzi - Contributi regionali per il rinnovo del parco mezzi degli operatori del trasporto pubblico locale interamente riversati a favore dei beneficiari.

Contributi COVID - Contributi regionali straordinari per Servizi scolastici aggiuntivi, Integrazione per mancati introiti derivanti da tariffe e allestimento dei mezzi.

Carburanti - Risorse per fronteggiare l'incremento del costo dei carburanti utilizzati per l'alimentazione dei mezzi di trasporto adibiti al trasporto pubblico locale e regionale

Sharing Mobility - Contributi a favore dei gestori di servizi di sharing.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di distribuire l'intero utile d'esercizio pari a € 415.576 tra i Soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 31/03/2025

L'Amministratore Unico,

Giovanni Berti Arnoaldi Veli